

Senato della Repubblica

Il Presidente

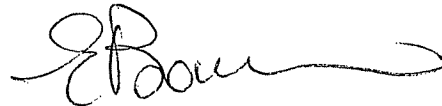
Roma, 21 GIU. 2010

Prot. n. 262/00

Signor Presidente,

mi è gradito inviarLe il testo della risoluzione approvata dalla Commissione Politiche dell'Unione europea del Senato della Repubblica italiana a conclusione dell'esame della proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e delle regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione (COM (2010) 179 definitivo). Tale risoluzione reca osservazioni in merito alla conformità dell'atto ai principi di sussidiarietà e proporzionalità.

Con i migliori saluti.



Allegato: 1

Signor José Manuel Barroso
Presidente della Commissione europea

1049 BRUXELLES

SENATO DELLA REPUBBLICA
XVI LEGISLATURA

Doc. XVIII-bis
n. 12

**RISOLUZIONE DELLA 14^a COMMISSIONE
PERMANENTE**

(Politiche dell'Unione europea)

(Estensore SANTINI)

approvata nella seduta del 16 giugno 2010

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO
CHE PREVEDE UNA PROCEDURA D'INFORMAZIONE NEL SETTORE DELLE
NORME E DELLE REGOLAMENTAZIONI TECNICHE E DELLE REGOLE
RELATIVE AI SERVIZI DELLA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE (COM(2010)
179 DEF.)**

ai sensi dell'articolo 144, commi 1, 5 e 6, del Regolamento

Comunicata alla Presidenza il ___ aprile 2010

La 14^a Commissione permanente, esaminato l'atto COM(2010) 179 def.,

considerato che esso provvede alla mera codificazione della normativa europea concernente la procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche, rappresentata dalla direttiva 98/34/CE, più volte modificata;

considerato che la predetta codificazione è proposta in forza delle conclusioni del Consiglio europeo di Edimburgo, del dicembre 1992, in cui è stata ribadita la necessità di procedere alla codificazione di tutti gli atti legislativi dopo non oltre dieci modifiche e che in tale sede nessuna modificazione di carattere sostanziale può essere apportata agli atti che ne fanno oggetto,

formula, per quanto di competenza, osservazioni favorevoli, con i seguenti rilievi:

la base giuridica della proposta di direttiva appare correttamente individuata nell'articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, che prevede che il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale, adottino le misure relative al ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri che hanno per oggetto l'instaurazione ed il funzionamento del mercato interno;

la proposta di direttiva risulta conforme al principio di sussidiarietà in quanto essa persegue un obiettivo di organizzazione sistematica e semplificazione della legislazione europea;

la proposta di direttiva risulta conforme al principio di proporzionalità in quanto essa si limita a un'opera di codificazione, senza apportare modifiche sostanziali.